

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5551 del 26/10/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - MULTI3 srl - MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON PROVVEDIMENTO NR. 3324 DEL 14/09/2016 - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI - IMPIANTO SITO IN RAVENNA - VIA ROMEA SUD, 119.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5790 del 26/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **MULTI3 srl - MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON PROVVEDIMENTO **NR. 3324 DEL 14/09/2016** - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI - **IMPIANTO SITO IN RAVENNA - VIA ROMEA SUD, 119.**

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

### **IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- *la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;*
- *la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;*
- *in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;*

CONSIDERATE “*le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015*”, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con atto di indirizzo PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'AUA adottata da Arpae SAC Ravenna con provvedimento n. 3324 del 14/09/2016, volturato, con provvedimento Arpae SAC Ravenna nr. 5584 del 19/10/2017, con cui si autorizzata la società MULTI3 s.r.l. (P.IVA 03436801207) - avente sede legale in Castel Maggiore (BO) via Quasimodo, 42/C e dell'attività in Ravenna via Romea Sud, 119 - Ravenna, a scaricare in pubblica fognatura acque reflue di prima pioggia, per l'esercizio dell'attività di distribuzione di carburanti;

VISTA l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 17/05/2018 (pervenuta al protocollo generale Arpae in data 28/05/2018, pratica Arpae nr. 17118/2018), dalla società MULTI3 s.r.l. (P.IVA 03436801207), avente sede legale in Castel Maggiore (BO) via Quasimodo, 42/C e dell'attività in via Romea Sud, 119 - Ravenna, intesa ad ottenere la modifica sostanziale dell'AUA prima indicata, *ai sensi del DPR nr. 59/2013 e comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e DPR n. 227/2011);*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*

- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del *D.Lgs. n. 152/2006*;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della *DGR n. 286/2005*;

RICHIAMATA, inoltre, la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- commi 4 e comma 6 e *DPR n. 227/2011*;
- Deliberazione del Consiglio del Comune di Ravenna n. 54 del 28/05/2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATI gli atti istruttori e il parere del soggetto competente in materia ambientale (Comune di Ravenna) emerge che:

- l'istanza è finalizzata:
  - 1- ad ottenere la modifica sostanziale dell'AUA adottata con provvedimento Arpae Sac Ravenna nr. 3324 del 14/09/2018 e volturata in favore della società MULTI3 srl con provvedimento nr. 5584 del 19/10/2017, con cui la società è autorizzata a scaricare in pubblica fognatura acque reflue di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali del distributore di carburanti. La modifica sostanziale è finalizzata a variare l'assetto depurativo;
  - 2- alla verifica del rispetto dei limiti assoluti e differenziali previsti dalla classificazione acustica del Comune di Ravenna, di cui alla deliberazione del Consiglio nr. 54/2015 e normativa di riferimento;
- il procedimento, ai sensi *dell'art. 8, comma 2), della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.*, è stato avviato il 22/12/2017;
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, del *DPR n. 59/2013* (nota Arpae PG 7259 del 05/06/2018);
- ai fini della modifica sostanziale dell'AUA su indicata si acquisisce (PG 14927 del 25/10/2018) il parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di Ravenna, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura da ricomprendere nell'AUA. Inoltre, l'ufficio competente del Comune prende atto che la documentazione presentata in materia di impatto acustico risulta coerente con quanto previsto dalla normativa vigente, valutato che l'attività svolta presso l'insediamento in oggetto può rientrare tra quelle a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del *DPR 227/2011* (p.to 32 – Attività di vendita al dettaglio di generi vari) trattandosi di vendita di carburanti senza la presenza di attività accessorie, pertanto, *ai sensi dell'art. 4, c. 1, del DPR 227/2011*, non si rende necessario presentare la documentazione di Impatto Acustico;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna (nota acquisita al PG con il nr. 49231/2014 del 29/05/2014), in base alle quali le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dal *D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.* non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al *D.Lgs. n. 159/2011*, risultando quindi esonerate da tale obbligo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si procede alla modifica sostanziale dell'AUA adottata con provvedimento Arpae Sac Ravenna nr. 3324 del 14/09/2018 e volturata in favore della società MULTI3 srl con provvedimento nr. 5584 del 19/10/2017, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO CHE per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Arpae - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

Al sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. DI ADOTTARE, *ai sensi del D.P.R. nr. 59/2013*, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della società MULTI3 s.r.l. (P.IVA 03436801207), avente sede legale in Castel Maggiore (BO) via Quasimodo, 42/C e dell'attività in Ravenna via Romea Sud, 119, a seguito di modifica sostanziale, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della società MULTI3 s.r.l. con provvedimento Arpae Sac Ravenna n. 3324 del 14/09/2018, volturata con provvedimento nr. 5584 del 19/10/2017;**
3. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce:
  - l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), che vede il Comune di Ravenna quale soggetto competente in materia ambientale;
  - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e DPR n. 227/2011), che vede il Comune di Ravenna quale soggetto competente in materia ambientale;
- 4) DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 4.a) per l'esercizio dell'attività, il titolare dello scarico deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura.  
È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.
  - 4.b) eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere comunicate, ovvero richieste ai sensi dell'*art. 6 del DPR n. 59/2013*.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare: ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali - quantitative degli scarichi soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

- 3.c) Rispetto alla valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche, potenziamenti o introduzione di nuove sorgenti sonore, dovrà essere prodotta documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della D.G.R. 673/2004 "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico";
- 4.d) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo, ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA, è fissata pari a 15 anni, a far data dal giorno del suo rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che:
  - l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
  - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
  - la Sezione provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

**CONDIZIONI:**

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di distribuzione carburanti, origina acque reflue classificate acque reflue di prima pioggia che vengono accolte in fognatura pubblica.

La modifica sostanziale è volta a modificare l'assetto depurativo, che passa da un sistema in continuo ad un impianto con la raccolta delle acque di prima pioggia e che vede la realizzazione di una vasca di prima pioggia, a monte dell'impianto esistente, e di uno scolmatore, posto a monte della vasca di prima pioggia e atto a separare il flusso delle acque corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione (prima pioggia) dalle restanti.

Le aree scoperte assoggettate alla Deliberazione della Giunta Regionale nr.286/05, della superficie di m<sup>2</sup> 1600, sono realizzate con pavimentazione in asfalto.

Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, ad eccezione delle acque meteoriche derivanti dalle pensiline, vengono convogliate al sistema di trattamento, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia della capacità di 10 m<sup>3</sup> e da un pozzetto disoleatore del volume utile di 1.22 m<sup>3</sup> (certificato UNI ENI 858).

Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e del disoleatore, sono conformi a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale nr. 286/05.

Le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca aziendale collegata alla rete fognaria pubblica mista di via Romea sud.

Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica mista di via Romea.

Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto a valle del disoleatore.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante del presente allegato.

**PRSCRIZIONI:**

- 1) **Dovrà essere data comunicazione** al Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna **della data di fine lavori**, allegando a quest'ultima comunicazione un documento comprovante l'avvenuta messa in opera a regola d'arte dei manufatti installati e dell'esito favorevole del relativo collaudo. **Fino a tale data avrà validità l'AUA attualmente in corso di validità.**
- 2) **Al termine dei lavori di allaccio alla fognatura nera di via Marzeno**, il tecnico incaricato **deve presentare** al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e le matricole del prescritto misuratore di portata.
- 3) Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del *"Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica"* del Comune di Ravenna.

- 4) **Entro tre mesi dalla data di ricezione dell'atto autorizzativo, e successivamente con cadenza almeno annuale**, dovrà essere eseguito un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per il servizio di fognatura e per gli scarichi di acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura" del Comune di Ravenna, in particolare per i seguenti parametri: SST, COD, Idrocarburi Totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e **presentati con frequenza triennale** al Comune di Ravenna, ad ARPAE, Servizio Territoriale e SAC di Ravenna e ad al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.).
- 5) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 6) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia:
- **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - **pozzetto deviatore, vasca prima pioggia, disoleatore con filtro a coalescenza, misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** approvati e piombati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
  - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo, così come disposto dal *comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi*, ed individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente. La società deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di prelievo deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

**Entro 6 mesi** dal rilascio dell'atto autorizzativo, se non già presente un sistema di quantificazione della portata, la società deve provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) la relativa documentazione tecnica e richiedendone la necessaria piombatura.

I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.). La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.).

- 7) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositanti all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 9) Lo svuotamento della vasca prima pioggia deve essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0.5lt/sec.
- 10) Deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni devono essere smaltiti da ditte autorizzate in

ottemperanza ai disposti della parte IV del D. Lgs 152/2006 (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati). La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

- 11) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) può in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 12) Nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna.
- 13) Ogni eventuale variazione strutturale/ampliamento che modifichi permanentemente le caratteristiche quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicata al Comune di Ravenna e ad ARPAE SAC di Ravenna e comporterà il rilascio di una nuova autorizzazione allo scarico.
- 14) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 15) La società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvederà ad inviare alla società, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento; il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 16) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**